

NETWEEK S.p.A.

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato
semestrale abbreviato al 30 giugno 2025**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025

Agli Azionisti della
Netweek S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Netweek S.p.A. e controllate (il Gruppo) al 30 giugno 2025.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo presenta una perdita di Euro 3,3 milioni (Euro 2,1 milioni al 30 giugno 2024) e un patrimonio netto negativo di Euro 15,1 milioni (negativo per Euro 13,5 milioni al 31 dicembre 2024).

Gli Amministratori, al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura del semestre" della Relazione sulla gestione illustrano che, in data 2 dicembre 2025, l'Assemblea Straordinaria della Netweek S.p.A. ha deliberato l'allineamento del Capitale Sociale al valore del Patrimonio Netto che si è così ridotto da Euro 37.253.784,614 a Euro 2.762.238,77, previo azzeramento della riserva sovrapprezzo e della riserva Finanziamento soci in c/aumento capitale, a copertura integrale delle perdite pregresse ai sensi dell'art. 2446, comma 2 del Codice Civile, fermo restando le 64.060.894 azioni esistenti e la conseguente riduzione della relativa parità contabile.



Gli Amministratori, al paragrafo *“Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione del presupposto della continuità aziendale”* della Relazione sulla gestione evidenziano che, per quanto riguarda le attività televisive della Capogruppo nel 2024 è ulteriormente peggiorato l’andamento del segmento televendite con una significativa riduzione della redditività ed una crescita inferiore alle attese dei ricavi pubblicitari derivanti dai canali premium. Questo ha reso necessario rideterminare il *goodwill* allocato per effetto della fusione sulle attività televisive conferite da Media Group e Rete 7, tramite il cosiddetto test di impairment, il risultato delle analisi effettuate ha comportato una svalutazione del *goodwill* di Euro 20,5 milioni al 31 dicembre 2024. Inoltre, gli Amministratori evidenziano che le attività editoriali tradizionali continuano a soffrire della diminuzione dei ricavi edicola non più compensati dall’andamento dei ricavi pubblicitari, situazione che si è ulteriormente aggravata nel corso del I° semestre 2025.

Gli Amministratori, al paragrafo *“Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione del presupposto della continuità aziendale”* della Relazione sulla gestione evidenziano che, in data 28 febbraio 2025 la società DMedia Group S.p.A. ha depositato presso la Camera di Commercio di Lecco l’Istanza ex art. 17 e 25 del codice della crisi di impresa e dell’insolvenza (“CCII”) per l’accesso alla composizione negoziata della crisi (“CNC”) anche per quanto riguarda le controllate Media (iN) S.r.l. e Publi (iN) S.r.l..

In data 11 luglio 2025, il Tribunale di Lecco ha confermato e rinnovato le misure protettive richieste con ricorso presentato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 18 e 19 CCII, dalla società DMedia Group S.p.A. società controllata al 100% e sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Netweek e dalle proprie due controllate Media In Srl e Publi In Srl.

Gli Amministratori sottolineano che la CNC prevede una forte esdebitazione sia nei confronti dei fornitori operativi che nei confronti dell’Agenzia delle Entrate, in grado di risolvere in maniera definitiva il peso del debito. L’accesso alla CNC ha reso in ogni caso necessario, stante l’incertezza sull’esito finale della procedura, la completa svalutazione del valore delle partecipazioni dell’Area Media Locali già al 31 dicembre 2024.

In tale contesto, gli Amministratori, al paragrafo *“Evoluzione prevedibile della gestione e valutazione del presupposto della continuità aziendale”* della Relazione sulla gestione sottolineano che, alla data di approvazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato non è possibile esprimere un giudizio sull’esito finale della procedura, sebbene le aspettative, anche sulla base degli accordi preliminari sottoscritti con i principali fornitori, e al deposito in data 15 ottobre 2025 dell’Istanza di transazione fiscale, siano al momento positive.

Inoltre, gli Amministratori evidenziano che sono state avviate delle trattative con la società Fortezza Capital Holding S.r.l., società attiva nella commercializzazione dei servizi digitali di telefonia e utilities, con lo scopo di rafforzare patrimonialmente il Gruppo e diversificare l’attività aziendale; tali trattative sono sfociate in un primo accordo con l’azionista di maggioranza, la famiglia Sciscione, che ha ceduto a Fortezza Capital Holding n. 12.812.178 azioni Netweek pari al 20% del capitale sociale.

In data 9 ottobre 2025 Fortezza Capital Holding ha inviato al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo una formale proposta di partnership che prevede:

- a. aumento di capitale riservato a Fortezza Capital Holding per un importo pari ad euro 1,5 milioni e conferimento del marchio Ops! preventivamente valutato circa euro 3 milioni;
- b. avviamento di un Piano di sviluppo di negozi dedicati alla vendita dei prodotti telefonici e di utilities a marchio Ops!;
- c. accordo per la sottoscrizione di un POC garantito fino a euro 7,5 milioni;
- d. valutazione di un’eventuale dismissione delle attività editoriali.

In dettaglio, la struttura del Nuovo Progetto è la seguente:

- la dismissione delle attività televisive e editoriali, salvaguardando il know-how e le risorse riutilizzabili;

- la costituzione della newco “OPS Retail S.r.l.”, controllata da Netweek, che gestirà il nuovo business retail;
- l’apertura di 48 negozi monomarca “OPS! Mobile” in Italia tra il 2025 e il 2030, ciascuno con 3 dipendenti e metratura media di 60–100 m², nei centri urbani e commerciali principali;
- partnership con Pay Store S.r.l., che fornirà prodotti, piattaforme e servizi digitali (pagamenti, SIM, eSIM travel, utilities).

In tale contesto, il Piano prevede di generare nel periodo 2026-2030 un EBITDA complessivo di euro 3,5 milioni e flussi finanziari positivi pari ad euro 2,6 milioni. Il fabbisogno finanziario previsto delle nuove attività- post dismissione delle attività televisive ed editoriali sopra richiamate - nei prossimi 12 mesi è pari ad euro 1,4 milioni e verrà finanziato per euro 1,0 milioni dall’ aumento di capitale riservato e per euro 2,0 milioni dall’ emissioni di più tranches del POC.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della proposta e preso atto del parere favorevole del Comitato per le operazioni con le Parti Correlate, ha espresso un parere positivo in quanto l’entrata di un nuovo socio attraverso l’aumento di capitale rafforza patrimonialmente la società; inoltre, le prospettive di crescita, supportate da apposito parere del consulente dott. Rocco Pierri, garantiscono nuove prospettive di sviluppo e la generazione di flussi finanziari positivi. Il Consiglio di Amministrazione ha di conseguenza dato mandato al Presidente Giovanni Sciscione di sottoscrivere tutti gli atti necessari a finalizzare l’accordo. Ad esecuzione del Piano, Fortezza Capital Holding diverrà l’azionista di maggioranza di Netweek.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che il completamento delle operazioni sopra descritte permetterà di contribuire in maniera significativa al superamento dei rischi e delle incertezze ad oggi esistenti sulle capacità di Netweek e del Gruppo (nella sua nuova configurazione, rappresentata dalla Netweek S.p.A. e dalla newco Ops Retail) a proseguire l’attività operativa in continuità nel prossimo futuro.

Di conseguenza, alla luce delle considerazioni attuali, gli elementi di incertezza e di rischio che permangono sono legati a:

- piena realizzazione degli obiettivi del Piano Industriale di cui alla proposta di Fortezza Capital Holding, il quale si fonda su un principio di profonda trasformazione del modello di business, con l’abbandono progressivo del comparto televisivo ed editoriale e la concentrazione delle attività nel settore retail e servizi tecnologici;
- piena realizzazione degli effetti di esdebitamento previsti dalla procedura di CNC , che prevede nel medio termine il riequilibrio economico-finanziario del Gruppo e la capacità dello stesso di generare flussi di cassa necessari a garantire la continuità della Controllante e del Gruppo, ma che risultano dipendenti da azioni future ipotetiche e da variabili esogene, evidenziando pertanto l’esistenza di fattori che dipendono da economie esterne ad oggi non manifeste e che potrebbero avere impatti valutativi sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.
- conclusione positiva e nei tempi previsti dell’accordo di partnership con Fortezza Capital Holding, in particolare per quanto riguarda la sottoscrizione dell’aumento di capitale riservato, l’emissione del POC e la dismissione delle attività in perdita dell’Area Media Locali;
- presenza di un elevato indebitamento a breve termine ed andamento al di sotto delle aspettative delle società operanti nella distribuzione delle testate editoriali cartacee.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ritiene che la possibilità per la Capogruppo ed il Gruppo di continuare la propria operatività per un futuro prevedibile sia necessariamente legata oltre al mantenimento delle linee di credito esistenti, all’ utilizzo nel tempo delle risorse finanziarie necessarie per coprire il fabbisogno finanziario nel breve termine, nonché al raggiungimento dei target operativi e finanziari previsti nel Piano Industriale di cui alla proposta di Fortezza Capital Holding.



Pur in presenza di significative incertezze legate all'ammontare significativo di debiti scaduti, all'effettiva realizzabilità delle prospettate sinergie economiche e finanziarie e la realizzazione dell'accordo di partnership con Fortezza Capital Holding, gli Amministratori della Società hanno ritenuto ragionevole adottare il presupposto della continuità aziendale nella preparazione della Relazione finanziaria semestrale, ritenendo di aver comunque fornito un'informativa esaustiva delle significative e molteplici incertezze in essere e dei conseguenti dubbi che insistono sul mantenimento di tale presupposto.

Quanto sopra descritto, e segnatamente (i) le incertezze connesse alla conclusione positiva e nei tempi previsti dell'accordo di partnership con Fortezza Capital Holding, in particolare per quanto riguarda la sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato, l'emissione del POC e la dismissione delle attività in perdita dell'Area Media Locali; (ii) le incertezze connesse al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari previsti nel Piano 2025-2030, (iii) le condizioni patrimoniali, finanziarie ed operative in cui versano la Capogruppo e il Gruppo e (iv) le incertezze sull'esito finale della procedura di composizione negoziata delle controllate DMedia Group S.p.A., Media (In) S.r.l. e Publi (In) S.r.l., evidenzia l'esistenza di fattori che dipendono da economie esterne ad oggi non manifeste e che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Netweek al 30 giugno 2025.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, a causa degli effetti connessi alle rilevanti incertezze descritte nella sezione "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione*" della presente relazione, non siamo in grado di esprimere una conclusione sulla conformità del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Netweek al 30 giugno 2025 al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Richiamo di informativa – Cambio di denominazione sociale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "*Eventi successivi alla chiusura del semestre*" della Relazione sulla gestione ove gli Amministratori informano che, in data 2 dicembre 2025, l'Assemblea Straordinaria di Netweek S.p.A. ha deliberato il cambio di denominazione sociale in OPS Retail S.p.A., con trasferimento della sede da Merate (LC) ad Assago (MI).

Milano, 10 dicembre 2025

Audirevi S.p.A.

Antonio Cocco
Socio- Revisore legale